

Droni marini, in Italia il mercato è destinato a volare: +189 milioni di euro entro il 2030



Il mercato italiano dei **droni marini e subacquei** è destinato a una rapida crescita nei prossimi anni, come emerge dal nuovo report **"Above and below water drones market"** realizzato dalla società di consulenza **PwC Strategy& Italy**.

Secondo lo studio, il settore raggiungerà nel **2030 un valore di 189,1** milioni di euro, più che triplicando i 63,4 milioni registrati nel 2022. Si tratta di un trend in linea con l'**espansione del mercato** globale dei veicoli e robot acquatici unmanned, che passerà da 5,9 a 18,9 miliardi di euro nel periodo 2022-2030.

La ricerca di PwC evidenzia inoltre come in **Italia** al momento prevalgano nettamente le **applicazioni civili dei droni marini** (65% del totale), rispetto agli **utilizzi in ambito militare** e della sicurezza (35%).

I principali utilizzi **a livello mondiale** sono nella ricerca scientifica (30%), nell'ingegneria acquatica (24%), in ambito militare e security (19%), nelle missioni di ricerca e soccorso (15%) e infine in attività commerciali e ricreative (12%).

Il settore della robotica marina **in Italia** conta già **oltre 40 progetti e iniziative** industriali e scientifiche, con investimenti stimati in ricerca e sviluppo per oltre 20 milioni di euro. **Tra le aziende leader** ci sono Leonardo, Fincantieri NexTech, Saipem-Sonsub Robotics e RINA, oltre a numerose PMI e startup innovative. Molto attivi anche i laboratori di enti come CNR, ENEA e ISPRA e diversi atenei italiani.

I risultati completi della ricerca di PwC Strategy& Italy saranno presentati in anteprima il **17 ottobre durante la Digital Edition 2023 del "Sea Drone Tech Summit"**, importante evento italiano dedicato alla robotica e ai droni marini. La **partecipazione è gratuita** previa registrazione online. **LINK**